



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Area Risorse Umane

Settore Gestione Giuridica del personale
Servizio Personale docente e ricercatore

Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti

MP/IB/eb/fb

DECRETO RETTORALE

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMI 1 E 4, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PRESSO VARI DIPARTIMENTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO – CODICE PICA: 26PA001.

IL RETTORE

- VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 "Settori scientifico-disciplinari" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la Legge 15.4.2004, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO il D.P.R. 3.5.2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO il D. Lgs. 11.4.2006, n. 198 recante norme in materia di pari opportunità tra uomo e donna;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTA la nota MIUR prot. n. 2330 del 20.04.2011;
- VISTA la Legge 12.11.2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) ed in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTO il D.M. 4.8.2011, n. 344 in materia di "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";
- VISTA la Legge 23.11.2012, n. 215 contenente disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il D.L. 9.2.2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla Legge 4.4.2012, n. 35;
- VISTO il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- VISTO il D.M. 30.10.2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali" e il D.M. 22.6.2016, n. 494 di rettifica dell'allegato D al D.M. 855/2016;
- VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010, n. 240", pubblicato in G.U. n. 107 del 9 maggio 2024;



- CONSIDERATO che a decorrere dalla data di adozione del DM n. 639/2024 i riferimenti ai settori concorsuali e ai macrosettori concorsuali si intendono riferiti ai gruppi scientifico-disciplinari;
- VISTO il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- VISTO il D.L. 29.10.2019 n. 126 pubblicato in Gazzetta 30.10.2019 recante "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti" convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2019, n. 159 (in G.U. 28/12/2019, n. 303);
- VISTO il D.P.C.M. 04 luglio 2025 "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 171 del 25 luglio 2025;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo emanato con DR rep. n. 570/2023 del 1° agosto 2023;
- VISTO il Regolamento di Ateneo che disciplina il procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 240/2010, emanato con decreto rettorale Rep. 505 del 6 novembre 2012 e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca, emanato con D.R. rep. n. 387/2016 del 18.7.2016;
- VISTO il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19.7.2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018 del 12.04.2018;
- VISTA la normativa vigente che disciplina lo stato giuridico ed economico del personale docente e ricercatore delle Università;
- VISTA la richiesta di copertura di n. 2 posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia deliberata da:
- Dipartimento di Scienze Umane e Sociali nella seduta del 29 aprile 2026;
 - Dipartimento di Scienze Aziendali nella seduta del 28 aprile 2026;
- PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2026, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta dell'11 maggio 2026, è stata approvata la copertura dei posti richiesti dai Dipartimenti e autorizzata l'emanazione del bando per il reclutamento mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 240/2010;
- RICHIAMATO l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 citata che prevede espressamente che *"Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7 comma 5-bis"*;
- VISTO il bilancio di previsione unico per l'anno 2026 e triennale per il periodo 2026-2028 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2025 e accertata la disponibilità finanziaria;
- VISTA la delibera di attribuzione delle nuove facoltà assunzionali nel triennio 2026-2028, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 aprile 2026,
- ACCERTATA la copertura su punti organico della programmazione ordinaria;

DECRETA

Articolo 1

Indizione della procedura selettiva

È emanata la procedura pubblica di selezione, riservata agli esterni, per la copertura mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 30.12.2010, n. 240 e del vigente Regolamento di Ateneo in materia dei seguenti posti di professore universitario di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Bergamo:



➤ **DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI**

Codice di selezione: n. 1

Posti: n. 1

Gruppo scientifico-disciplinare: 11/PSIC-02 – Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Settore scientifico-disciplinare: PSIC-02/A – Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Elementi di qualificazione didattica e scientifica

Qualificazione didattica: Il/la candidato/a dovrà possedere le competenze didattiche richieste per gli insegnamenti del SSD della Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, da declinare anche in relazione al profilo professionale in uscita previsto dal Corso di Studi in cui gli insegnamenti sono collocati.

Qualificazione scientifica: il/la candidato/a dovrà possedere una consolidata esperienza di ricerca scientifica nel SSD della Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, documentata da significative pubblicazioni che si collochino nel SSD della Psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

L'attività scientifica dovrà essere collocata nei campi di studio della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, in relazione ai processi di sviluppo e alle dinamiche educative nei differenti contesti di vita e di crescita, in una prospettiva ontogenetica che copre il ciclo di vita. In particolare, l'attività scientifica dovrà riguardare lo sviluppo psicologico in condizioni tipiche e atipiche in relazione ai principali domini dello sviluppo - percettivo, cognitivo, comunicativo-linguistico, motorio, sociale, emotivo, affettivo-relazionale - e in considerazione dei fattori individuali e socio-ambientali sottesi ai processi che determinano lo sviluppo. L'attività scientifica dovrà includere altresì le competenze scientifico-disciplinari teoriche e applicative, incluse quelle tecnologiche anche in ambienti di apprendimento e socializzazione digitale, riguardanti i processi psicologici implicati nel campo dello sviluppo e dell'educazione in ambito familiare, scolastico, educativo, sociale, dell'inclusione, dell'orientamento e della salute, in una prospettiva di promozione dello sviluppo e del benessere orientati verso la sostenibilità e la prevenzione del disagio psicologico. Infine, essa comprenderà l'analisi dei principali metodi e delle principali tecniche che caratterizzano gli studi nel SSD della Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, nonché le tematiche etiche e di giustizia sociale che coinvolgono la difesa dei diritti dei bambini e delle bambine, degli/delle adolescenti, e delle persone con fragilità e vulnerabilità nelle diverse fasi del ciclo di vita.

Specifiche funzioni richieste

Impegno didattico: Verrà svolto nell'ambito degli insegnamenti del settore scientifico disciplinare della Psicologia dello sviluppo e dell'educazione presenti nei corsi di studio triennali e magistrali attivi presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli studi di Bergamo.

Impegno scientifico: L'attività di ricerca scientifica si dovrà collocare all'interno degli ambiti propri del settore scientifico-disciplinare della Psicologia dello sviluppo e dell'educazione. In particolare, saranno sviluppati approfondimenti relativi ai processi evolutivi nei domini dello sviluppo cognitivo, sociale, emotivo-affettivo e relazionale, con attenzione anche alla dimensione applicativa e all'intervento nei contesti scolastici, educativi e sociali.

Si richiede al contempo che il/la docente selezionato/a collabori con i professori e i ricercatori del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, ai fini dello sviluppo della ricerca disciplinare e interdisciplinare.

Un punto di significativa importanza sarà costituito dallo svolgimento di compiti istituzionali presso il Dipartimento e/o i Corsi di studio, dal consolidamento della relazione esistente con il territorio di riferimento, come occasione di ricerca scientifica e di co-costruzione di modelli e strategie efficaci di intervento nel settore scolastico, educativo e sociale.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Accertamento competenze linguistiche: Inglese



➤ **DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI**

Codice di selezione: n. 2

Posti: n. 1

Gruppo scientifico-disciplinare: 13/ECON-07 – Economia e gestione delle imprese

Settore scientifico-disciplinare: ECON-07/A – Economia e gestione delle imprese

Elementi di qualificazione didattica e scientifica

Qualificazione didattica: Il candidato deve avere una solida e consolidata esperienza di insegnamento, in corsi base e avanzati, nell'ambito delle tematiche tipiche del GSD 13/ECON-07 – Economia e gestione delle imprese.

Qualificazione scientifica: Dal punto di vista della ricerca, la produzione scientifica del candidato deve dimostrare di aver raggiunto con continuità gli standard di rilevanza ed eccellenza della comunità scientifica nazionale ed internazionale di riferimento, con particolare riguardo a riviste scientifiche dell'area di general management e agli aspetti di social evaluation.

Specifiche funzioni richieste

Impegno didattico: Per quanto riguarda l'impegno didattico, il docente selezionato sarà chiamato prioritariamente a svolgere insegnamenti, anche in lingua inglese, nell'ambito delle tematiche tipiche del GSD 13/ECON-07 – Economia e gestione delle imprese, in corsi di laurea triennali e magistrali, nonché in corsi di dottorato e master, con particolare riguardo a insegnamenti dell'area di general management e social evaluation.

Impegno scientifico: Per quanto riguarda l'attività di ricerca, il docente selezionato dovrà sviluppare percorsi di ricerca che abbiano come sbocco principale la pubblicazione dei risultati su riviste nazionali e internazionali a maggiore impatto scientifico. Dovrà, inoltre, interagire e collaborare con i docenti e ricercatori del Dipartimento, svolgendo anche compiti gestionali e istituzionali, nonché di relazione con il territorio in senso lato.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Accertamento competenze linguistiche: Inglese

Articolo 2

Requisiti per la partecipazione alla selezione

Alla procedura di selezione sono ammessi:

- a) i candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale corrispondente al Gruppo scientifico disciplinare così come riportato nell'allegato B del DM 639/2024 e per la fascia corrispondente a quella oggetto della presente procedura, ovvero per la fascia superiore purché non già titolari delle corrispondenti funzioni;
- b) i candidati che abbiano conseguito l'idoneità di professore universitario di seconda fascia ai sensi della legge n. 210/1998, limitatamente al periodo di validità della stessa;
- c) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero (D.M. n. 456 del 10 maggio 2023 e s.m.i.).

Alla procedura selettiva non sono ammessi:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010, coloro che nell'ultimo triennio hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o sono stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari, ovvero chiamati ai sensi dell'articolo 7 comma 5-bis, presso l'Università degli Studi di Bergamo;



- coloro che siano esclusi dal godimento di diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- i candidati che abbiano un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3 Esclusione dalla selezione

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto del termine e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione;
- invio di un numero superiore di pubblicazioni rispetto al numero richiesto.

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria; in tal caso sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando; tale esclusione verrà disposta con decreto motivato del Rettore e comunicata all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altro mezzo equivalente.

Articolo 4 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere **presentati esclusivamente per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unibg/>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it. In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Sarà possibile allegare il numero massimo di pubblicazioni previste dal bando e n. 10 ulteriori documenti.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre **le ore 23:59 (ora italiana) del 29 GIUGNO 2026.**



La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;
- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;
- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso;
- **in caso di accesso con SPID** per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa firma verrà acquisita automaticamente dalla procedura.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibg>.

Articolo 5 Domanda di ammissione

Nella compilazione dell'istanza il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica ed eventuale PEC.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

- a) la propria cittadinanza;
- b) di godere dei diritti civili e politici;
- c) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero (di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento);
- d) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- e) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985.

Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà inoltre specificamente indicare:

- a) di appartenere ad una delle seguenti categorie:
 - candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale corrispondente al Gruppo scientifico disciplinare così come riportato nell'allegato B del DM 639/2024 e per la fascia corrispondente a quella oggetto della presente procedura, ovvero per la fascia superiore purché non già titolari delle corrispondenti funzioni;
 - candidati che abbiano conseguito l'idoneità di professore universitario di II fascia ai sensi della legge n. 210/1998, limitatamente al periodo di validità della stessa;
 - professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;



- studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero (D.M. n. 456 del 10 maggio 2023).
- b) che nell'ultimo triennio, non ha prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), non è stato titolare di assegni di ricerca, ovvero non è stato iscritto a corsi universitari, ovvero non è stato chiamato ai sensi dell'articolo 7 comma 5-bis, presso l'Università degli Studi di Bergamo;
- c) di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati che intendano concorrere per più posti, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ognuno di essi, avendo cura di indicare il codice di selezione relativo alla candidatura di interesse.

Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata all'Area risorse umane, Servizio Personale docente e ricercatore.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. *curriculum vitae* della propria attività didattica e scientifica, datato e firmato;
3. elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche presentate (allegato A);
4. pubblicazioni e lavori che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco;
5. eventuali lettere di presentazione *pro-veritate* (massimo tre) sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università degli Studi di Bergamo.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. L'Ateneo non potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Articolo 6 Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco (cfr. allegato A), devono essere caricate sulla piattaforma informatica contestualmente alla compilazione della domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 4.



L'elenco deve trovare corrispondenza con le pubblicazioni che vengono presentate ai fini della procedura.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; dalla data del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 106/2006 e dal D.P.R. 252/2006. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Articolo 7

Commissione di valutazione

Per ciascuna procedura selettiva, con decreto rettorale, su proposta della struttura che ha richiesto l'attivazione del contratto, è nominata una Commissione di valutazione composta da tre professori in servizio di prima fascia, o di ruolo equivalente, appartenenti allo stesso settore concorsuale oggetto della procedura. Per la composizione e le modalità di costituzione della Commissione si rimanda al vigente Regolamento di Ateneo in materia.

La composizione della Commissione è resa pubblica tramite pubblicazione del decreto di nomina sul sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine di 10 giorni per l'eventuale riacquiescenza dei Commissari da parte dei candidati.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta e può altresì avvalersi di strumenti telematici.

Articolo 8

Modalità di svolgimento della procedura selettiva

La Commissione, nella prima seduta, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, predetermina i criteri per la valutazione del *curriculum vitae*, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività di didattica e di ricerca. Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale tenendo conto dei criteri stabiliti con D.M. 4.8.2011, n. 344 e degli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica previsti dal Dipartimento e ritenuti necessari per il posto di cui viene chiesta la copertura. I criteri adottati sono resi pubblici tramite pubblicazione sul sito web nell'apposita sezione "*Concorsi e selezioni*"; successivamente la Commissione può procedere nei suoi lavori. La Commissione esprime un motivato giudizio sul *curriculum vitae*, sulle pubblicazioni scientifiche e sull'attività di didattica e di ricerca di ciascun candidato; qualora vi sia una pluralità di candidati, la procedura di valutazione dovrà essere svolta con modalità che assicurino la comparazione dei medesimi. La Commissione, al termine dei lavori, formula una graduatoria di merito ed indica il vincitore, selezionando il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

Articolo 9

Lavori della Commissione

La Commissione deve concludere i lavori entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura



per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Articolo 10

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti trasmessi dalla Commissione sono approvati con decreto rettorale di norma entro trenta giorni dalla consegna all'ufficio competente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità negli atti relativi alla procedura, li restituisce con provvedimento motivato alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ai fini di un supplemento istruttorio.

Gli atti vengono pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

Articolo 11

Chiamata del candidato selezionato

Conclusa la procedura, il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato.

La delibera di proposta del Dipartimento è adottata secondo le modalità di cui all'art. 12, comma 2, 3 e 4 del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure di valutazione comparativa per la chiamata di professori di I e di II fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010.

La documentazione necessaria per la presa di servizio dovrà essere sottoscritta con un certificato di firma digitale posseduto a titolo personale da parte del vincitore.

Articolo 12

Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale

I diritti e i doveri del docente sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente, nonché dal vigente Codice Etico.

Il docente è tenuto ad osservare quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca.

Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai professori di seconda fascia come previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

-Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i, si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.

I dati saranno raccolti per la sola finalità di cui al presente bando e saranno custoditi solo per il tempo necessario all'espletamento della procedura concorsuale. Responsabile del trattamento è il designato alla struttura di vertice preposta alla procedura concorsuale che effettuerà il trattamento nel rispetto della correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza del trattamento e i dati saranno utilizzati per le sole finalità connesse alla selezione e alla eventuale assunzione, nonché alla gestione del conseguente rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi della selezione, ferma restando l'applicazione della normativa in materia di conservazione della documentazione e potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore, trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale. I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate e che il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre, che i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) mail dpo@unibg.it Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.



Con la domanda di partecipazione il candidato autorizza e presta pieno consenso che l'Università pubblichi sul sito istituzionale tutte le informazioni inerenti il presente bando i propri dati e quanto dichiarato nel Curriculum ai sensi 111-bis del D. Lgs.196/2003 che nei limiti delle finalità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento, il consenso al trattamento dei dati personali presenti nell'inviato CV non è dovuto.

Articolo 14

Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università

In applicazione di quanto disposto dal d.lgs. 24/2023 (riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e delle disposizioni normative nazionali) le persone che partecipano (o che operano per conto di chi partecipa) a procedure di selezione o a fasi precontrattuali possono segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione. Ai predetti soggetti segnalanti e agli enti di loro proprietà, o per i quali essi lavorano, sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del d. lgs. 24/2023. Ai segnalanti è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della loro identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Amministrazione, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://unibg.whistleblowing.it/#/>. In alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160. Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti/Prevenzione della Corruzione/Whistleblowing.

Articolo 15

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale - Concorsi ed esami, sul sito del MUR e dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera a) della Legge 240/2010 in forma di avviso e all'Albo Ufficiale dell'Università di Bergamo.

Il bando di concorso integrale e i relativi moduli allegati saranno pubblicati sulla pagina web <http://www.unibg.it> nell'apposita sezione "Concorsi e selezioni".

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'Area risorse umane, Servizio Personale docente e ricercatore, Palazzo Rezzara, viale Papa Giovanni XXIII, 106 - 24121 Bergamo, e-mail selezionipersonale@unibg.it - tel. 035 2052 876.

Articolo 16

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è il Dott. Eugenio Bianchi, Responsabile del Servizio Personale docente e ricercatore, in Palazzo Rezzara, viale Papa Giovanni XXIII, 106 - 24121 Bergamo, tel. 035 2052 876, indirizzo di posta elettronica: selezionipersonale@unibg.it.

Articolo 17

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di I e II fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 citata, nonché la normativa in materia in quanto compatibile.

Bergamo, come da registrazione di protocollo

IL RETTORE

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005